Diffusione: n.d.

Dir. Resp.: Alessandro Russello da pag. 13

## Il «palazzone» diventa laboratorio creativo

## Fiori di carta e tavolini, sperimentazione in via del Bosco per vivere meglio

MESTRE E' da tempo che gli abitanti di via del Bosco a Marghera chiedevano un aiuto. Un caseggiato di due grandi palazzoni, visibili fin dalla tangenziale, 140 appartamenti di Ater e Comune e un mix sociale precario, molti disoccupati e famiglie in difficoltà. Ieri qui è sbarcato un team di architetti, studenti, operatori sociali e culturali: per un pomeriggio hanno trasformato lo stanzone che collega i due edifici in un laboratorio creativo.

L'idea è venuta al gruppo di La-Me, il progetto nato in Biblioteca Vez di Mestre che sta mappando la città e raccogliendo foto, video, idee come un grande racconto della terraferma. «Abbiamo fatto da coagulante mettendo in rete varie esperienze incontrate in questi mesi», racconta Giuseppe Saccà . Hanno infatti contattato i Servizi sociali della Municipalità, che da un mese hanno avviato dei laboratori dopo-scuola assieme alla Coop Comuni-Care. Da lì i designer veneziani dello studio Oéh, gli architetti di Angolazioni Urbane (che lavorano con le Politiche Giovanili del Comune) e gli studenti dello Iuav. Ha preso forma così il laboratorio Ri.Qua., ovvero «un'azione di riqualificazione urbana in una zona particolarmente difficile», continua Saccà. Quella di ieri, che ha coinvolto una ventina di bambini under 11 e molti loro genitori, è stata la prima tappa: obiettivo costruire e montare dei tavolini in legno progettati dal gruppo Oéh, per poi personalizzarli con disegni e giochi. Secondo appuntamento domani, sempre nel pomeriggio: i creativi di Angolazioni Urbane hanno creato dei fiori di carta che tutti monteranno e andranno a piantare in giro per il caseggiato. Primo assaggio per riportare un po' di verde nell'area: l'obiettivo sono i pezzi di verde abbandonati. L'operazione guidata da La-Me insomma è un esperimento. E non il primo, il gruppo di lavoro della Vez ha avviato ad esempio di recente una campagna on-line sui senza fissa dimora. già diventata virale.

Fabio Bozzato

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Lettori: n.d.

Diffusione: n.d.

**CORRIERE DEL VENETO** VENEZIA E MESTRE

Dir. Resp.: Alessandro Russello

14-NOV-2014 da pag. 13

## La vicenda

L'idea è venuta al gruppo La-Me, il progetto è nato alla Vez. L'obiettivo è riqualificare una zona trascurata

• Sono previsti laboratori creativi con la partecipazione delle famiglie e gli abitanti di via del Bosco



Al lavoro I palazzoni di via del Bosco. Laboratori cercando i riqualificare la zona